Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE*(IdSua:1511879)*
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome inglese	Sciences of Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-del-servizio-sociale
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SFORZA Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
2.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base
3.	CORRIERO	Valeria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
4.	FIUME	Fabrizio	M-STO/04	RU	1	Base
5.	GRECO	Lidia	SPS/09	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Affine
7.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	SALVATI	Armida	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Giugliano Gianni giugliano.gianni@gmail.com 3298877093 d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti@uniba.it 3291251152 Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com 3899379931 Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295 Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473 Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446 Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822 Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534 De Santis Aronne Saverio aronne50@yahoo.it 3481376627 Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087
Gruppo di gestione AQ	Umberto Carabelli Maria Gabriella Sforza Giovanni Cellamare Lidia Greco Maria Carella Giuseppe Campesi Michele Donno Giuseppe Morgese Angelo Chielli Lucrezia De Tullio Nicoletta Racanelli
	Alessandra GALLIANI Vito STOPPA Sergio TURCO Stefano COLELLA Rocco Davide SETTANNI Domenico CATANIA Miriam CLEMENTE Irene Libera FANIA Anna DI FLUMERI Irene GIORGIO Rosa CALAMO Lauralba BELLARDI Umberto CARABELLI Francesco CASSANO Giovanni CELLAMARE Francesco CHIARELLO Francesco DI GIOVANNI Italo GARZIA Francesco LOSURDO Franca Maria PAPA Mauro PENNASILICO Maria Gabriella SFORZA Ennio TRIGGIANI Ugo VILLANI Michele CAPRIATI

Tutor	Marina COMEI Anna Maria NICO Roberta PACE Anna PATERNO Michela Camilla PELLICANI Daniele PETROSINO Massimiliano PEZZI Giovanni ROMA Salvatore Giuseppe SIMONE Vincenzo BAVARO Giuseppe CAMPESI Maria CARELLA Giuseppe CASCIONE Patricia CHIANTERA Angelo CHIELLI Nicola COLONNA Valeria CORRIERO Valeria DI COMITE Michele DONNO Fabrizio FIUME Lidia GRECO Gianfranco LONGO Denise MILIZIA Anna MILLO Laura MITAROTONDO Giuseppe MORGESE Maria Grazia NACCI Egeria NALIN Nicola NERI Vito PLANTAMURA Onofrio ROMANO Angela Maria ROMITO Armida SALVATI Roberta SANTORO Ivan SCARCELLI Alida Maria SILLETTI Mario SPAGNOLETTI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) Ã¨ finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni sociali e allo sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare.
Tale progetto si caratterizza per una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, giuridiche, economiche, psicologiche, e per una formazione specifica che vede l'acquisizione delle abilitÃ e delle tecniche del servizio sociale.
I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale trovano uno sbocco ideale principalmente nel settore della Pubblica Amministrazione, ma anche nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS). I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale potranno inoltre sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B). Gli iscritti all'Albo possono poi esercitare anche la libera professione.

QUADRO A1	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

In data 8 gennaio 2014, si Ã¨ tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attivitÃ economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).
Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

****

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco,Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Assistenti sociali

funzione in un contesto di lavoro:
L'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B) Ã¨ subordinata al superamento dellÂesame di Stato. NellÂambito del contesto lavorativo, il laureato in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacitÃ di analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dellÂordine.
Egli potrÃ inoltre esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

competenze associate alla funzione:
- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;

- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, SanitÃ , ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Tecnici del reinserimento e dellÂintegrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:
NellÂambito del contesto lavorativo, tale figura fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltÃ di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertÃ vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:
- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, SanitÃ , ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonchÃ© competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).
A tal fine Ã¨ previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso.
La prova consiste nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.
La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 21 risposte su 40.

Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalitÃ :
il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1Â° anno per ciascun corso di laurea ai quali Ã¨ affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si Ã¨ svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.
L' assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.
Il mancato assolvimento del/i debito/i formativo/i impedisce di sostenere gli esami del 2Â° anno.
Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:
a) hanno superato, anche presso altre UniversitÃ italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;
b) sono giÃ in possesso di un diploma di laurea;
c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa UniversitÃ ovvero nello stesso o altro corso di altra UniversitÃ .
In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruitÃ con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.
Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrÃ essere inferiore al 50% di quelli giÃ maturati.

Il Corso di studi puÃ² riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:
Â conoscenze e abilitÃ professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
Â altre conoscenze e abilitÃ professionali maturate in attivitÃ formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare Ã¨ previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.
Il Dipartimento puÃ² stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtÃ professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale riflette la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso Ã¨ finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. Il primo anno del corso Ã¨ finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nelle aree disciplinari previste dal progetto formativo. Il secondo ed il terzo anno sono dedicati all'approfondimento di aspetti specifici e caratterizzanti del profilo del futuro professionista dei servizi sociali che dovrÃ orientarsi nei diversi settori dell'intervento sociale.
La vocazione professionalizzante del Corso di Laurea si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio. Esso sarÃ svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui Ã¨ presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attivitÃ di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente avrÃ l'opportunitÃ di sviluppare la capacitÃ di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.
Il corso ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attivitÃ nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalitÃ operative del sistema organizzativo in cui egli opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato.
Particolare attenzione Ã¨ data all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, sviluppando organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico, privato, penale, dell'Unione europea, del lavoro e della legislazione sociale, nonchÃ© una introduzione alla filosofia e sociologia della pena e delle istituzioni di controllo sociale. Tramite gli insegnamenti afferenti a quest'ambito disciplinare, egli/ella sarÃ posto in condizione di acquisire gli strumenti di conoscenza delle fonti normative relative alla tutela della persona, in specie dei soggetti piÃ¹ deboli, nei rapporti di rinvio e presupposizione reciproca che tra le stesse vengono a delinearsi. LÂapprendimento avviene a mezzo di lezioni frontali e seminari. La preparazione Ã¨ verificata tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano la loro capacitÃ di comprensione degli istituti giuridici esaminati allÂambito del lavoro sociale. In particolare, sanno analizzare e operare collegamenti tra la normativa e la giurisprudenza di riferimento, da un lato, e le diverse fattispecie concrete con cui entrano in contatto nel settore del lavoro sociale pubblico e privato, dallÂaltro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PRIVATO url
DIRITTO PRIVATO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url
DIRITTO PENALE url
DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA url
NOZIONI DI LEGISLAZIONE SOCIALE url
TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA PENA url

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dellÂanalisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito

nazionale; la disoccupazione; lÂinflazione; la moneta; il modello IS-LM. Il principale strumento didattico utilizzato per

perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

CapacitÃ di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con lÂesperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nellÂambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA url

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrÃ modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il servizio sociale, attraverso una riflessione organica sulle funzioni e i compiti, i principi e i valori, le basi teoriche, il metodo e gli strumenti operativi del Servizio Sociale. AcquisirÃ conoscenza in merito alle origini storico-sociali, alle definizioni, agli approcci teorico-pratici, agli attori coinvolti, ai settori interessati, ai principali modelli elaborati e applicati sul tema delle politiche sociali. Gli saranno forniti gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore. In particolar modo, avrÃ la possibilitÃ di acquisire metodologie e contenuti idonei alla formazione di unÂidentitÃ professionale quale quella dellÂassistente sociale. Tale identitÃ sarÃ costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dellÂassistente sociale in Italia. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Ã¨ in grado di applicare le principali tecniche del servizio sociale rivolte alla community care: come realizzare una ricerca sociale ed etnografica, come elaborare un progetto, come documentare il proprio operato, come effettuare la valutazione della qualitÃ di un Servizio. Ã in grado di analizzare il funzionamento di un ambito sociale e di un Piano sociale di zona; Ã¨ in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dellÂutenza seguendo il processo di aiuto come ciclo e di acquisire la tecnica della comunicazione e del colloquio professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE url
PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE url
SOCIOLOGIA GENERALE url
SOCIOLOGIA GENERALE url
POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE url
SOCIOLOGIA DELLE FORME CULTURALI E ISTITUZIONALI url
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE url

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio dell'insegnamento, lo studente possiede conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; Ã¨ in grado di cogliere lÂautonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le

teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato

per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url

Area storica

Conoscenza e comprensione

LÂinsegnamento dellÂarea storica ha come obiettivo lo studio della storia contemporanea, in un quadro che tiene conto dei principali eventi della storia mondiale e delle relazioni internazionali, e lÂapprofondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di un corso monografico che tratta della storia italiana, con particolare attenzione a quella politica e sociale, dalla seconda metÃ dellÂOttocento ai giorni nostri. Un obiettivo formativo prioritario degli insegnamenti dellÂarea storica Ã¨, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profonditÃ e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali Â partendo dalle loro origini Â che caratterizzano le societÃ contemporanee, interessate da complesse problematiche legate ai flussi migratori, ai processi di integrazione, alla coesistenza di culture differenti. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonchÃ© utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, piÃ¹ in generale, degli eventi storici. I laureati sanno comprendere e contestualizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le societÃ del Ventunesimo secolo; piÃ¹ in generale, sviluppano spirito critico e capacitÃ di leggere autonomamente i fenomeni circostanti, preparandosi ad operare nei sistemi sociali contemporanei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento nell'area delle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografico ed economico. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche piÃ¹ rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, allÂosservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalitÃ con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, lÂelaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dellÂanalisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA url
ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA url

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione allÂambito politico, allÂimmigrazione e alle istituzioni dellÂUnione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilitÃ di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno unÂadeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dellÂimmigrazione e dellÂintegrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dellÂItalia. In particolare, sono in grado di organizzare unÂargomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificitÃ della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE url

Area complementare ai servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questÂarea mirano ad analizzare una serie di temi relativi a settori scientifico-disciplinari complementari ai servizi sociali. Lo studente acquisirÃ conoscenze e capacitÃ di riflessione sui principali aspetti relativi alla psicologia (in particolare alla psicologia generale e sociale) e allÂigiene (con riferimento in particolare allÂepidemiologia e allÂeducazione alla salute). Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirÃ una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonchÃ© ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali. QuestÂarea include anche le attivitÃ connesse con il tirocinio professionalizzante, con lÂobiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attivitÃ di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando lÂacquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, il laureato sviluppa unÂadeguata capacitÃ di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con lÂesperienza pratica mette il laureato nella condizione di poter applicare in maniera originale, nellÂambito di attivitÃ in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca piÃ¹ idonee. Attraverso lÂesperienza del tirocinio, lo studente avrÃ lÂopportunitÃ di sviluppare la capacitÃ di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PSICOLOGIA GENERALE url
TIROCINIO (2 ANNO) url
ATTIVITA' PRATICO-ESERCITAZIONALI UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO url
IGIENE url
PSICOLOGIA SOCIALE E DELLO SVILUPPO url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO url
PSICOLOGIA SOCIALE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	I laureati del Corso di Studio si caratterizzano per la capacitÃ di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacitÃ di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtÃ dai propri valori soggettivi.
Abilità comunicative	Il Corso di Studio assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi differenti relativi alle discipline politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, storiche. Le abilitÃ comunicative conseguite nel corso del triennio di studio metteranno i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. Essi saranno inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li mette in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico piÃ¹ in generale.
Capacità di apprendimento	I laureati del Corso di Studi avranno sviluppato capacitÃ di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacitÃ risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie competenze.

QUADRO A5	**Prova finale**

1. Il titolo di laurea Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia piÃ¹ anziano nel ruolo.

2. Ã condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (max 30 cartelle) da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea Ã¨ scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale puÃ² svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera puÃ² essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilitÃ delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalitÃ di attribuzione della tesi Ã¨ affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione Ã¨ espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) puÃ² concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea Ã¨ fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea puÃ² attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalitÃ di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali Ã¨ sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonchÃ© Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 4.
Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

QUADRO B1.a Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico Ã¨ di 8 piÃ¹ un appello destinato esclusivamente agli studenti in debito di un solo esame e agli studenti fuori corso.
I periodi previsti sono:
gennaio/febbraio;
giugno/settembre;
ottobre (destinato ai fuori corso);
dicembre.
Il titolo di laurea Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 30 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 4.
Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al 2014 - 2015, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 7.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2014-2015/calendario-degli-esami-di-profitto-anr

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/laurearsi/laurearsi/lauree-2015/calendario-sessioni-della-prova-finale-anno-20

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CORRIERO VALERIA	RU	7	56	✔
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	7	56	
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	PACE ROBERTA	PA	7	56	
4.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	CARELLA MARIA	RU	7	56	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NICO ANNA MARIA	PA	7	56	✔
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	GABRIELE FRANCESCO		7	56	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	ARMENISE CECILIA		7	56	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	NAPPI ANTONIO		7	56	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	SALVATI ARMIDA	RU	8	64	✔
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PETROSINO DANIELE	PA	8	64	✔
		Anno di		SPAGNOLETTI				

11.	M-STO/04	corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MARIO	RU	7	56	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	FIUME FABRIZIO	RU	7	56	✔
13.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE link	GRECO LIDIA	RU	7	56	✔

QUADRO B4 — Aule

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/AulexSUA201415.pdf

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/LaboratorieauleinformaticaxSUA201415.pdf

QUADRO B4 — Sale Studio

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/SalestudioxSUA201415.pdf

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/BibliotechexSUA201415.pdf

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti**

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

I risultati dei questionari per la valutazione della didattica sottoposti agli studenti per l'a.a. 2012/2013, presentano, con riferimento

ai testi adottati e ai programmi degli insegnamenti, giudizi positivi, con un livello di apprezzamento in crescita rispetto alla rilevazione precedente. Il giudizio sull'esperienza universitaria Ã¨ buono, in particolare con riferimento ai rapporti tra i docenti e gli studenti e fra quest'ultimi. Permangono, rispetto alla precedente rilevazione, alcuni elementi di criticitÃ , con valutazioni prevalentemente negative per quanto riguarda le infrastrutture: inadeguatezza delle aule e scarsa disponibilitÃ di documentazione, attrezzature informatiche e di laboratorio necessarie per le esperienze pratiche. Nonostante la valutazione registri un sensibile miglioramento rispetto a quella dell'a.a. 2011/2012, permane la richiesta di maggiore chiarezza nella comunicazione delle informazioni sugli insegnamenti (obiettivi didattici) e sull'utilitÃ dei contenuti proposti per la formazione scientifico-disciplinare e si riscontra anche per l'anno accademico in esame una carenza degli studenti con riferimento alle conoscenze preliminari utili ad affrontare gli insegnamenti. Dai questionari risulta una scarso orientamento dei docenti a far sostenere prove intermedie per il superamento degli esami a fine corso; il Consiglio di Dipartimento ha discusso piÃ¹ volte la possibilitÃ di introdurre prove intermedie, ritenendole didatticamente inefficaci, tenendo presente che i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi. Le valutazioni degli studenti hanno evidenziato favorevolmente anche per l'anno accademico in esame le poche assenze dei docenti, sottolineando come le modalitÃ di svolgimento dell'esame consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente.

Fonte: https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2013, mostrano che Ã¨ complessivamente soddisfatto del CdS il 92,0% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'84,8% e quello dei rapporti con gli studenti al 94,2%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche Ã¨ complessivamente insoddisfacente e meno del 6,0% del collettivo selezionato le ha giudicate sempre o quasi sempre adeguate e presenti in numero accettabile; il 68,8% ha giudicato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura), mentre il 91,3% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e il 68,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Fonte: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sugli iscritti al primo anno del Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale mostrano un andamento altalenante, anche se la linea di tendenza nel quinquennio 2009-2014 evidenzia una crescita consolidata nel numero di immatricolati. Si passa da 551 iscritti nel 2009/10, a 411 nel 2010/11, a 544 nel 2011/12, a 460 nel 2012/13, a 616 nel 2013/14 (si veda grafico in allegato). Nell'ultimo a.a. si evidenzia inoltre un significativo aumento degli immatricolati rispetto all'a.a. precedente, dato in controtendenza con il calo complessivo degli immatricolati registrato in altri Corsi di studio. Per quanto riguarda la provenienza, nel 2013/14 il 62% degli immatricolati Ã¨ residente nella provincia di Bari, stabile la percentuale di studenti proveniente da altre province pugliesi, dal 2010/11 ferma intorno al 30%, in crescita significativa gli immatricolati provenienti da altre regioni, che nel 2013/14 hanno raggiunto il 10%. Stabile la quota di iscritti provenienti dai licei, che si mantiene negli anni considerati intorno al 70%; si registra invece una significativa riduzione dell'incidenza di diplomati negli istituti tecnici e professionali, passati dal rispettivamente dal 22% e dal 15% di inizio periodo (2009/10) al 17% e al 11% dell'a.a. 2013/14. Nell'ultimo anno si evidenzia un andamento stabile degli studenti fuori corso, che, dopo essere passati dal 14,2% del 2011/12 al 24,8% del 2012/13, si attestano sul 23% del 2013/14. CiÃ² nondimeno, si segnala una riduzione del tasso di inattivitÃ , che passa dal valore di 19,5 del 2009/2010 al valore 5,8 del 2011/2012. In aumento anche la media di CFU conseguiti per ogni studente immatricolato, che Ã¨ passata dai 27,3 della coorte 2009/10 ai 31,9 della coorte 2012/13. In aumento il numero di laureati, che passano dai 76 del 2012 ai 163 del 2013, di cui il 30% in corso. Dei 76 laureati del 2012, 24 (31,6%) hanno conseguito un voto inferiore a 100, 49 (64,5%) un voto che si attestava tra 100 e 109, 3 (4%) un voto uguale o superiore a 110.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Grafico immatricolati in Scienze del Servizio Sociale

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2013, risulta che lavora il 38,6% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 45,6%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma Ã¨ impegnata in un corso universitario/praticantato Ã¨ del 14,0%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) Ã¨ del 40,4%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e solo il 36,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea; in quest'ultima rilevazione si registra una riduzione del dato di quasi il 50% rispetto alla rilevazione precedente. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 18,2%, mentre hanno un contratto non-standard il 36,4%. Il part-time risulta diffuso nel 68,2% del collettivo selezionato; quest'ultimo dato risulta raddoppiato rispetto alla precedente valutazione. In ragione del progressivo esaurimento di possibilitÃ di impiego presso la pubblica amministrazione, il settore di attivitÃ che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso Ã¨ quello privato (68,2%) e del non profit (27,3%). I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 22,7% Ã¨ impegnato nel settore del commercio, il 9,1% nel settore dei trasporti, pubblicitÃ , comunicazioni, il 4,5% rispettivamente nei settori dell'industria manifatturiera, consulenze varie, pubblica amministrazione e forze armate, sanitÃ .

Fonte: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

L'attivitÃ di tirocinio curriculare prevista dal Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo che rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.
Il tirocinio rappresenta per gli assistenti sociali un tassello fondamentale di acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale tra apprendimento teorico-scientifico e conoscenza-abilitÃ ricavata dalla sperimentazione sul campo. Tale attivitÃ si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento agli assistenti sociali professionali e mira a fornire una conoscenza specifica della rete dei servizi territoriali e dell'utenza che su di essi insiste. Il tirocinante acquisisce, inoltre, conoscenza della struttura di lavoro e dell'organizzazione in cui si opera, ciÃ² favorisce lo sviluppo di capacitÃ relazionali e di lavoro di gruppo.
Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacitÃ di programmazione e valutazione delle attivitÃ del servizio.
Dette Schede di Valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro Ã¨ stato nominato dal medesimo Consiglio di Interclasse nella seduta del 18 settembre 2013, e successivamente ratificato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di pari data.

Il Gruppo di gestione AQ Ã¨ composto da:

Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Referente CdS)
Prof. Michele Capriati (Docente Dipartimento)
Prof.ssa Marina Comei (Docente Dipartimento)
Prof. Luciano Monzali (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Mariagrazia Nacci (Docente Dipartimento)
Dott. Vito Plantamura (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.
Il Consiglio Ã¨ convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4 | Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attivitÃ di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome inglese	Sciences of Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-del-servizio-sociale
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SFORZA Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
							1. STORIA DELLE DOTTRINE

2.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base	POLITICHE
3.	CORRIERO	Valeria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO
4.	FIUME	Fabrizio	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
5.	GRECO	Lidia	SPS/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI
6.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
7.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
8.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
9.	SALVATI	Armida	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti@uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne Saverio	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	
STOPPA	Vito	
TURCO	Sergio	
COLELLA	Stefano	
SETTANNI	Rocco Davide	
CATANIA	Domenico	
CLEMENTE	Miriam	
FANIA	Irene Libera	
DI FLUMERI	Anna	
GIORGIO	Irene	
CALAMO	Rosa	
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	

CASSANO	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
PENNASILICO	Mauro	
SFORZA	Maria Gabriella	
TRIGGIANI	Ennio	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PETROSINO	Daniele	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIANTERA	Patricia	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	

LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SALVATI	Armida	
SANTORO	Roberta	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPAGNOLETTI	Mario	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI	

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	350

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7924^2011^PDS0-2011^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso di laurea Ã¨ certamente il risultato dell'adeguamento alla nuova normativa; ma essa Ã¨, soprattutto, il compimento di un processo di riflessione svoltosi in maniera indipendente che la facoltÃ ha seguito in collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. Lo scopo di tale trasformazione Ã¨ stato l'incremento delle discipline piÃ¹ specificamente collegate al servizio sociale, in particolar modo le discipline professionali e quelle mediche e psicologiche, non secondario Ã¨ stato anche il cambiamento nella denominazione del corso al fine di rendere piÃ¹ chiaramente identificabile l'ambito scientifico e professionale di riferimento. Infine l'adeguamento alla nuova normativa ha consentito di ridurre ulteriormente la parcellizzazione dei corsi, con indubbi benefici dal punto di vista didattico.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze del Servizio Sociale (cod off=1325069)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze del Servizio Sociale (cod off=1325069)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021403310	**ANTROPOLOGIA CULTURALE**	M-DEA/01	PONZIO MARIA SOLIMINI *Docente a contratto*		64
2	2013	021403102	**DIRITTO DEL LAVORO**	IUS/07	**Docente di riferimento** Vincenzo BAVARO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/07	48
3	2012	021406879	**DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA**	IUS/14	Ennio TRIGGIANI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/14	56
4	2014	021406882	**DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Valeria CORRIERO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/01	56
5	2014	021406881	**DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	Salvatore Giuseppe SIMONE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/01	56
6	2014	021406887	**ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA**	SECS-S/04	Maria CARELLA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-S/04	56
7	2014	021406886	**ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA**	SECS-S/04	Roberta PACE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-S/04	56
8	2012	021403111	**IGIENE**	MED/42	Silvio TAFURI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MED/42	48

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
9	2012	021403112	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE**	IUS/17	Vito PLANTAMURA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/17	56
10	2014	021406889	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**	IUS/09	**Docente di riferimento** Anna Maria NICO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/09	56
11	2014	021406890	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**	IUS/09	FRANCESCO GABRIELE *Docente a contratto*		56
12	2013	021403302	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE**	L-LIN/04	SYLVIE POLLASTRI *Docente a contratto*		56
13	2013	021403303	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE**	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Denise MILIZIA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-LIN/12	56
14	2013	021403122	**POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE** (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/07	PATRIZIA MARZO *Docente a contratto*		64
15	2014	021406893	**PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE**	SPS/07	CECILIA ARMENISE *Docente a contratto*		56
16	2014	021406892	**PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE**	SPS/07	ANTONIO NAPPI *Docente a contratto*		56
17	2012	021403128	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**	M-PSI/04	GIOVANNA SETTE *Docente a contratto*		56
18	2013	021403314	**PSICOLOGIA SOCIALE**	M-PSI/05	Giancarlo TANUCCI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/06	64
					Onofrio ROMANO *Ricercatore*		

19	2012	021403136	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI**	SPS/08	*Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/08	72
20	2013	021403141	**SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI** (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/09	**Docente di riferimento** Lidia GRECO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/09	56
21	2014	021406895	**SOCIOLOGIA GENERALE**	SPS/07	**Docente di riferimento** Daniele PETROSINO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	64
22	2014	021406896	**SOCIOLOGIA GENERALE**	SPS/07	**Docente di riferimento** Armida SALVATI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	64
23	2014	021406898	**STORIA CONTEMPORANEA**	M-STO/04	**Docente di riferimento** Fabrizio FIUME *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/04	56
24	2014	021406897	**STORIA CONTEMPORANEA**	M-STO/04	Mario SPAGNOLETTI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/04	56
25	2012	021403145	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**	SPS/02	**Docente di riferimento** Nicola COLONNA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/02	64
						ore totali	1448

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (3 anno) - 7 CFU* SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU*	23	15	15 - 15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU*	14	7	7 - 7
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU*	6	6	6 - 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica ↳ *ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 7 CFU*	7	7	7 - 7
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 8 CFU*			

Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU* ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU*	22	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			50	50 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale ↳ *PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU* ↳ *PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU* ↳ *POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU*	22	15	15 - 15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DELLE FORME CULTURALI E ISTITUZIONALI (2 anno) - 9 CFU*	9	9	9 - 9
Discipline giuridiche	IUS/17 Diritto penale ↳ *DIRITTO PENALE (2 anno) - 7 CFU* IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ *DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 7 CFU* IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *NOZIONI DI LEGISLAZIONE SOCIALE (3 anno) - 7 CFU*	35	28	28 - 28

	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU* ↳ *DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU*			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 15 CFU* ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 7 CFU* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 8 CFU*	30	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE (3 anno) - 6 CFU*	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			73	73 - 73

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ *TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA PENA (3 anno) - 7 CFU* L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU* SECS-S/04 Demografia	35	21	21 - 21 min 18

	↳	*ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU*		
	↳	*ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU*		
Totale attività Affini			21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18 - 18
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

La scelta degli insegnamenti di base Ã¨ coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di servizi sociali.
Si segnala che tutti gli insegnamenti del 1Â° anno, tra cui in particolare 3 di base, sono stati organizzati su due corsi (AL e MZ), tenuto conto della numerositÃ degli immatricolati.

Note relative alle altre attivitÃ

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si Ã¨ attenuti rigorosamente al minino di CFU 12.
Per quanto attiene alle "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" si sono riservati CFU 2.Per essi il Corso di Studi intende - ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente - offrire attivitÃ formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea.
In merito alla "Prova finale", pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si Ã¨ deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (CFU 4) per verificare le capacitÃ critiche dello studente a fine corso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Il Corso di studi ritiene che l'approfondimento delle conoscenze statistico-demografiche nella loro dimensione sociale sia molto utile nel delineare le competenze tipiche del Corso di laurea.

L'inclusione degli insegnamenti di Lingua inglese e francese consente agli studenti, oltre che l' apprendimento linguistico e comunicativo, in funzione del contatto con soggetti stranieri destinatari dei servizi sociali, la possibilitÃ di accedere a strumenti informativi scientifici in lingua inglese e francese.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti Ã¨ coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specifiche di approfondimento rispetto a quelle di base.
Si segnala la presenza tra gli insegnamenti caratterizzanti di discipline professionalizzanti.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	7	7	3
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica	7	7	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	15	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		50		
Totale Attività di Base		50 - 50		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15

Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	28	28	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		73		

Totale Attività Caratterizzanti	73 - 73

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-S/04 - Demografia	21	21	18

Totale Attività Affini	21 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	18

Totale Altre Attività	36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180